

MasterChef, Mattia vola Vince anche da capitano

Il talent. Il bolzanino Tagetto ha dominato l'«Invention test» con un finto raviolo di gelatina e la prova in esterna a Tropea, portando la sua brigata direttamente alla "salvezza" in balconata



• Mattia Tagetto (a destra) con Giuseppe Carlone dopo l'Invention Test



• Mattia Tagetto alla guida della brigata rossa (immagini concesse da Sky)

BOLZANO. Continua l'avventura a MasterChef del bolzanino **Mattia Tagetto** ormai di diritto tra i migliori di questa edizione del talent in onda su Sky. Mattia ha letteralmente dominato la puntata di giovedì. Dopo aver superato indenne la Mystery Box, incassando anche i complimenti di **Cannavacciuolo** pur non vincendola, ha dominato l'Invention Test: i cuochi amatoriali hanno dovuto cucinare un piatto diviso in coppie totalmente inaspettate. Dietro all'annuncio di dover scegliere un avversario contro cui scontrarsi, si celava la sorpresa di doverci in realtà lavorare insieme. I concorrenti si sono così fatti la spesa a vicenda, prenden-



• Mattia festeggiato dalla brigata

do dalla dispensa ingredienti talmente insidiosi da rendere difficile la creazione di un piatto, inconsapevoli di dover poi unire i prodotti per lavorare assieme al "rivale" alla realizzazione di un'unica portata, in 45 minuti di tempo. Tra strategie e dispetti, la prova ha rivelato le incompatibilità di alcune coppie. Al termine i giudici hanno premiato il piatto "Gli opposti si attraggono" del bolzanino **Mattia Tagetto** e del pugliese, **Giuseppe Carlone**. Un finto raviolo di gelatina con salsa di cozze al pompelmo. I giudici hanno nominato Giuseppe e Mattia come i migliori, rendendoli capitani di brigata nella prova in esterna a Tropea con un

menù tutto dedicato alla tradizionale cipolla rossa di Tropea IGP e alle eccellenze locali della regione denominata "dimora degli dei".

L'azzurro del mare cristallino e gli intensi sapori della Calabria hanno fatto da sfondo alla prova. Ogni brigata in un'ora e 45 minuti di tempo ha dovuto preparare un'entrée con due piccoli antipasti, un secondo e un dolce, eventualmente accompagnati da una bevanda, il tutto a base di cipolla rossa e creatività.

Tra gli altri ingredienti tante specialità calabresi come surici, pesce spada, gamberi, alici, pecorino, 'nduja, patate della Sila e liquirizia. A giudicare i menù e la

realizzazione delle portate sono arrivati 35 calabresi doc, produttori delle eccellenze del territorio. Il primo piatto servito è stato l'antipasto dei rossi (cocotte di cipolla e pesce spada con besciamella di pecorino del Monte Poro, servita con insalatina di cipolle, agrumi e alici marinate), seguito da quello dei blu (ceviche di surici e gambero, servito con alici fritte e maionese alla cipolla), entrambi accompagnati da due cocktail: una piña colada alla cipolla fatta dai rossi, e un'acqua di pomodoro con acqua di cipolla aromatizzata da basilico, peperoncino e sedano per i blu. La portata principale dei rossi di Tagetto è stata un cipollone ripieno di gamberi su crema di patate e 'nduja, mentre i blu hanno proposto un pesce spada alla veneziana con cipolla rossa. Infine, i blu come dolce hanno preparato una panna cotta con crema di cipolla all'anice stellato con crumble di pistacchi, mentre i rossi hanno servito una crema pasticcera al bergamotto con marmellata di cipolle e crumble. Al termine i commensali hanno decretato che la squadra rossa guidata da Mattia, ha saputo valorizzare meglio la cipolla di Tropea con un netto 21 a 14, costringendo così la brigata blu ad affrontare il Pressure Test. Alla testa della squadra rossa, Tagetto ha dimostrato spiccate doti organizzative e di leader, evidenziate dal montaggio serrato del programma. Matti, Matti, Matti: tutti i componenti della brigata rossa, lo chiamavano in continuazione per essere rassicurati su una preparazione o sui tempi di cottura. Tagetto, che a Bolzano gestisce una nota enoteca in via Argentei, non ha mai perso la calma, gestendo lo stress in modo impeccabile. «La cosa importante in una prova del genere - ha sottolineato dopo la vittoria - non è tanto la tecnica, quanto la capacità di lavorare insieme e fare gioco di squadra». Mattia ha portato così i suoi direttamente in balconata, evitando la roulette russa del "Pressure Test" e, quindi, il rischio eliminazione.

Di puntata in puntata, ormai è chiaro che Tagetto si profila come uno dei concorrenti più temuti e da battere nella corsa a miglior chef amatoriale 2023.

Sport in tedesco, il progetto delle Da Vinci funziona

Scuola. Oltre ai valori che si acquisiscono con l'attività sportiva, l'uso veicolare dell'altra lingua

BOLZANO. Lo sport per gli adolescenti? Un'alleanza perfetta tra mente spirito e corpo. Così la scuola media Leonardo da Vinci ha deciso di puntare sempre di più sulle sue potenzialità. L'importanza dello sport al da Vinci, punto di riferimento per diverse associazioni sportive, non è una novità. La scuola è legata al progetto Proteus, nato nel 1996 come primo ed unico centro interscolastico di avviamento all'atletica, aperto a tutte le scuole primarie e secondarie del comune di Bolzano. Non si può non ricordare uno dei principali promotori, **Andrea Vantini**, che aveva portato avanti il progetto con dedizione, supportato da ricerche e indagini condotte personalmente sulla connessione tra successo sportivo e rendimen-



• Studenti e studentesse con le insegnanti

to scolastico. Un bravo sportivo è spesso anche un bravo studente! Ma il Proteus non è solo avviamento all'atletica. Era nato anche con un altro intento, restituire ai giovani di oggi la possibilità del "gioco in cortile", una fotografia sbiadita della vita degli adolescenti di ieri. Il Proteus ha ridato luce e colori a quell'immagine del

passato. Non solo muoversi e allenarsi divertendosi, non solo attività motoria, ma un modo più profondo di concepire lo sport. A muovere le corde della crescita è appunto quel gioco. «Un intento educativo, un forte veicolo verso la socialità, verso il rispetto delle regole, anzi, prima di tutto verso la comprensione delle regole - ci

tiene a precisare **Riccardo Vantini**, ora figura di riferimento del progetto -. I ragazzi hanno bisogno di capire per eseguire. È un rispetto a tutto tondo quello che si acquisisce in palestra: rispetto per regole, spazi, attrezzature, compagni». Quel senso del rispetto, che i ragazzi poi portano fuori dalla palestra, perché ormai scolpito nel loro modo di essere e di vivere. Una "palestra di vita" dunque dove diventare adulti responsabili e consapevoli non solo un obiettivo o un dovere ma un atto spontaneo. A rafforzare il tradizionale impianto sportivo della scuola, quest'anno è in atto anche il potenziamento delle ore di educazione motoria: una scuola sempre più educativa, più sportiva che mai. Un altro tassello, il Clil in tedesco, che segna in modo sempre più netto la direzione verso cui la scuola si sta muovendo. Le insegnanti di educazione fisica, **Laura Millo** e **Chiara Gambalunga**, sono le artefici di questo connubio. Il tedesco entra dunque in palestra e mostra ai giovani un nuovo appeal. La comprensione della lingua e l'esercizio fisico si fondono. Muoversi ed apprendere è un tutt'uno, la lingua passa attraverso il movimento e l'apprendimento è immediato e naturale. (tc)

Domenica 16.30 Circopizza, i clown al Teatro delle Muse

BOLZANO. Parte questa domenica 15 gennaio una nuova edizione della Rassegna di Teatro Ragazzi e Burattini "Le Mille e una Fiaba", organizzata dalla Cooperativa Laives Cultura e Spettacolo, in collaborazione con Filodrammatica di Laives. Sono sei gli spettacoli in cartellone e il debutto è con i padroni di casa, la Compagnia Filodrammatica, settore di arti circensi di Filodrammatica Laives, con lo spettacolo di clownerie "I Clown del Circopizza", in una nuova versione ad opera di un manipolo di clown, che ripercorrendo alcune tappe del loro antico spettacolo "Circopizza", coinvolgeranno piccoli e grandi spettatori in magie e burle. Tutti gli spettacoli al Teatro delle Muse di Pineta, la domenica, con inizio alle 16:30.

CALENDARIETTO



Oggi alle 14.30 Club della Visitazione Pomeriggio danzante

Al Centro Lovera
• Il Club della Visitazione organizza oggi un pomeriggio di musica e ballo a partire dalle 14.30 al Centro Lovera (Viale Europa 3), con la musica di Tino & Luciano.

Domenica alle 14.30 Festa danzante con l'Auser

Sala Europa
• L'Auser invita alla festa danzante che si terrà domani a partire dalle ore 14.30 presso la Sala Europa in via del Ronco 11. La festa è aperta ai soci Auser, Ada, Antea/Agas. Con la musica di Gigi & Roby. Info 0471200588.

Domenica alle 16.30 Spettacolo gratuito con la Filodrammatica

Compleanno Atla
• Atla offre gratuitamente uno spettacolo al teatro Cristallo domenica 15 gennaio alle ore 16.30. Con la Filodrammatica di Laives "Il marito di mio figlio". Biglietti presso la segreteria in via Druso 37/a. Per info 388 4752372.

Domenica 15 gennaio Ciaspolata col Cai Bolzano

Sul Lagorai
• Domenica 15 gennaio ciaspolata al Dosso di Costalta, sulla catena del Lagorai. Partenza in bus ore 7:30 da piazza Vittoria, viale Druso (Posta), via Gutenberg (chiesa). Accompagnatori: Cesare Cucinato (tel. 328 2172270) e Willy Marchiori.

Martedì e giovedì Presciistica Sci club Bolzano

Palestra Carducci
• È ripreso nella palestra del Liceo Classico Carducci in via Manzi il corso di ginnastica presciistica dello Sci Club Bolzano. Durata gennaio-aprile. Orari martedì dalle 20 alle 21. Giovedì 19-20. Iscrizione in palestra. Info 335 7045534.

Lunedì alle 17.30 Le radici nascoste di un adolescente

Con Loris Tauffer
• Lunedì 16 gennaio alle ore 17:30 alla Biblioteca "Claudia Augusta", via Cappuccini 28, Presentazione del libro "Le radici nascoste. Viaggio filosofico di un adolescente": l'autore Loris Tauffer dialoga con Carlo Bertorelle.

Fino al 18 gennaio Giorgioppi alla Piccola Galleria

La mostra
• Fino al 18 gennaio prosegue la mostra personale di Giorgioppi alla Piccola Galleria di via Streiter. Orario: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

Giovedì 19 gennaio Corso di letteratura autobiografica

Con Marta De Chiusole Sironi
• Upad organizza, a partire da giovedì 19 gennaio alle ore 15, presso la sede di Via Firenze, 51 una serie di incontri con Marta De Chiusole Sironi, il circolo di scrittura "autobiografia".